

Italiani & Solare. Report Univerde

Venerdì 23 Dicembre 2011 14:33

Ruggero Simone



La IPR Marketing, per conto della **Fondazione Univerde**, ha presentato a Roma il VI rapporto su “Gli Italiani e il solare”. Secondo la ricerca, esposta da Antonio Noto direttore di **IPR Marketing**, cresce la percezione di affidabilità degli italiani nel foto-voltaico.

Per il 92% degli Italiani infatti il solare è la fonte energetica del futuro, ma il livello di informazione è

ancora basso. Aumenta, anche se in maniera minore, anche la quota di chi punta su eolico, idroelettrico, geotermico e **bio-masse**. Compatibilità ambientale (96%) e sicurezza (90%) si confermano le principali caratteristiche che si associano a questa fonte di energia pulita. Dalla prima rilevazione, settembre 2009, ad oggi è cresciuta la propensione degli italiani all'utilizzo del solare. Dal 54% del 2009, oggi è l'80% chi dichiara di aver preso in considerazione l'idea di passare al solare, cioè la disponibilità a farsi installare pannelli su case e palazzi.

Il principale motivo di interesse? Il risparmio in testa (54%), segue il rispetto per l'ambiente (31%). Ma il livello di informazione sulle qualità tecnologiche dei **pannelli solari** è ancora basso: solo il 44% si ritiene molto/abbastanza informato. Tra i più diligenti i giovani (54%) e gli over 54 (49%). Ad es. solo il 17% è a conoscenza che la durata di un pannello solare va dai 20 e i 30 anni. Quanto alla qualità del prodotto il 70% dichiara di non essere al corrente che un pannello di qualità può durare 25-30 anni producendo più o meno la stessa energia, mentre uno scadente nel tempo può ridurre molto la propria attività.

Per ricevere informazioni il 32% sceglie di rivolgersi all'installatore/venditore e il 27% al web. Nella scelta di un pannello solare la certificazione di qualità è l'elemento che dà maggiori garanzie (33%) soprattutto a quel 49% degli intervistati che teme di essere truffato al momento dell'acquisto.

“Il boom del solare in Italia è un grande successo - ha commentato **Alfonso Pecorario Scanio**, presidente di Univerde ed ex-ministro dell'Ambiente - ma proprio per questo occorre prevenire irregolarità e truffe”. Come in tutti i nuovi settori in crescita, anche per la “green economy” e per il solare in particolare, ci sono problemi di burocrazia e rischi di truffe verso i consumatori-utenti. Servono quindi tempi certi e diligenza da parte del **Gse** e dell'Enel, ma anche informazioni trasparenti e corrette, certificazioni di qualità, formazione qualificata degli operatori, garanzie per il riciclo dei pannelli a fine vita.

Infatti la ricerca di IPR Marketing vede proprio nelle certificazioni di qualità, negli installatori e nel web le principali realtà a cui i consumatori guardano per avere informazioni corrette e precise ed effettive garanzie rispetto alla crescente paura di essere ingannati. Occorre allora un solare sostenibile, cioè di qualità e amico dei consumatori.

<http://www.prismanews.net/ambiente/italiani-a-solare-report-univerde.html>